



CITTA' DI SANTENA

Provincia di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4

OGGETTO :

Rinnovo dell'accordo quadro tra il Comune di Santena e la Casa di Riposo Avv. G. Forchino per la gestione integrata di servizi ed attività socio-assistenziali e socio-sanitarie.

L'anno **duemilatredici**, addì **ventotto**, del mese di **gennaio**, alle ore **18** e minuti **00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BALDI Ugo	Sindaco	X	
GHIO Roberto	Consigliere	X	
ROMANO Paolo	Consigliere	X	
SICILIANO Concetta	Consigliere	X	
MASTROGIOVANNI Walter	Consigliere	X	
OLLINO Dinamaria	Consigliere	X	
POLLONE Lidia	Consigliere	X	
MAGGIO Francesco	Consigliere	X	
FOGLIATO Rosella	Consigliere	X	
LE DONNE Giovanni	Consigliere	X	
DI SCIULLO Fiorenza	Consigliere	X	
MANCUSO Massimiliano	Consigliere	X	
CAPARELLI Alessandro	Consigliere	X	
FRANCO Daniele	Consigliere	X	
BORGARELLO Patrizia	Consigliere	X	
ELIA Tommaso	Consigliere	X	
TRIMBOLI Domenico	Consigliere	X	
Totale		17	

Assiste all'adunanza il Segretario Generale **Dott. Alberto CANE**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la sig.ra **Lidia POLLONE**, nella sua qualità di **Presidente**, invita a procedere alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: **Rinnovo dell'accordo quadro tra il Comune di Santena e la Casa di Riposo Avv. G. Forchino per la gestione integrata di servizi ed attività socio-assistenziali e socio-sanitarie.**

Il sottoscritto Assessore alle Politiche Sociali, Educative e di Sussidiarietà – sig.ra Concetta Siciliano - così relaziona:

L'Assessore alle Politiche Sociali, Educative e di Sussidiarietà Sig.ra Concetta Siciliano così relaziona:

La Casa di Riposo "Avv. G. Forchino", così intitolata in omaggio al suo fondatore, è un'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, riconosciuta ai sensi di legge, che opera sul territorio santenese dalla fine del 1800, per garantire il ricovero degli anziani, dei disabili ed i poveri della città.

La struttura, che da anni ospita anche i locali del Poliambulatorio e dei Servizi Sociali Consortili, è divenuta un polo strategico nella gestione dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari sul territorio santenese, come comprovano:

- l'accordo quadro tra il Comune di Santena e la Casa di Riposo Avv. G. Forchino per la gestione integrata e associata dei servizi ed attività socio-assistenziali;
- la convenzione per la gestione del servizio di terapia iniettiva;
- la convenzione per la gestione del centro di ospitalità notturno "Avv. Forchino"

A conferma dell'importante attività svolta dall'IPAB e, in particolare, dei benefici che ne sono derivati per la popolazione santenese è sufficiente evidenziare inoltre che la struttura:

- assicura l'inserimento degli anziani santenesi, in via prioritaria e a condizioni economiche agevolate rispetto alle rette ordinarie;
- ospita il presidio di Guardia Medica dell'AslTo5;
- è accreditata dal Consorzio Socio-Assistenziale quale soggetto pubblico autorizzato all'erogazione di una serie di servizi alla popolazione.
- ha messo a disposizione dell'Amministrazione Comunale, delle istituzioni scolastiche, delle associazioni locali e dei cittadini santenesi :
 - locali e spazi da utilizzare per iniziative rivolte, in linea generale, a tutta la popolazione di Santena;
 - l'accesso libero al parco della struttura;

Nell'anno 2007 il Comune di Santena l'ASL 8 (ora ASLTo5) e la Casa di riposo Avv. G. Forchino, al fine di perseguire l'integrazione dei servizi socio-sanitari, come strategia per creare un più ampio ed efficace sistema di offerta di servizi territoriali hanno sottoscritto una convenzione per la gestione amministrativa del centro prelievi di Santena.

La stipula dell'accordo con l'Aslto5 ha consentito di migliorare l'accessibilità al servizio da parte dei cittadini utenti, che ora accedono direttamente al servizio prelievi senza prenotazione (muniti della prescrizione medica) ed è stato inoltre ampliato l'orario di sportello al pubblico.

Negli anni l'IPAB ha inoltre realizzato significativi investimenti per migliorare i servizi alla popolazione.

Tra le nuove opere realizzate si evidenziano la sala di accoglienza a servizio degli utenti del poliambulatorio e la nuova sede dei Servizi Socio Assistenziali, interventi interamente finanziati con fondi del bilancio dell'IPAB .

Nel corso di questi mesi si svolti alcuni incontri tra i rappresentanti degli Enti per valutare l'interesse a rinnovare le convenzioni e definire d'intesa il contenuto degli accordi.

L'argomento è stato inoltre esaminato dalla Commissione Servizi al Cittadino e alle Imprese in data 12 dicembre 2012.

Sul piano dell'opportunità, rinnovando l'accordo di programma il Comune di Santena e la Casa di Riposo Avv. G. Forchino confermano l'impegno di reciproca collaborazione per il miglioramento dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, nell'ottica di ottimizzare la capacità programmatoria e di pianificazione delle attività socio-assistenziali e socio-sanitarie.

Diverse disposizioni di legge consentano alle Pubbliche Amministrazioni di associarsi, stipulare accordi, convenzioni nonché individuare strumenti per un esercizio associato di funzioni e servizi, così da ottimizzare l'impiego delle risorse umane e finanziarie.

Quanto ai rapporti economici tra gli enti, dall'anno 1996 e fino al 2012, il Comune di Santena ha erogato un contributo di euro 18.000,00 a titolo di parziale rimborso dei mancati introiti derivanti alla

messa a disposizione dei locali per funzioni socio-sanitarie (poliambulatorio e uffici dei servizi sociali). L'importo del contributo/rimborso è pertanto invariato da oltre quindici anni.

L'elargizione da parte dell'Amministrazione Comunale è comunque giustificata anche dall'ammortamento degli investimenti in opere, attrezzature ed arredi che l'IPAB ha effettuato per migliorare i servizi socio-sanitari resi ai cittadini santenesi.

Nell'ottica di una maggiore trasparenza e stabilità del contenuto degli accordi, il Sindaco ed il Presidente dell'Ipab hanno espresso, in vista del rinnovo delle convenzioni, la volontà di inserire nell'accordo quadro l'ammontare del contributo economico annuale che verrà corrisposto dal Comune alla Casa di Riposo;

Il contributo annuale è stato concordato in €. 20.000,00 per gli anni 2013, 2014 e 2015, riservandosi le parti la facoltà di incrementarlo per gli anni successivi sia in relazione ad eventuali maggiori risorse disponibili nel bilancio comunale sia alle motivate esigenze della Casa di Riposo.

A tal fine il Sindaco e il Presidente della Casa di Riposo hanno stabilito che si incontreranno almeno una volta all'anno per verificare l'andamento delle convenzioni e determinare l'entità del contributo annuale;

Richiamata la seguente normativa:

- La Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali" che ha ridisegnato lo scenario del welfare nazionale, regionale e locale introducendo quale fondamentale strumento di programmazione il Piano di Zona dei Servizi Sociali, ed ha attribuito ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali a livello locale.
- Il D.Lgs 207/2001 che ha definito un percorso di riordino e di sviluppo delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, al fine di valorizzarne il ruolo nell'ambito della programmazione del sistema integrato dei servizi sociali.
- L'art. 61 della legge 17 luglio 1990 n. 6972 il quale afferma il principio per cui più IPAB aventi scopi affini possono riunirsi in consorzio per avere personale in comune e che a tali eventuali consorzi possono partecipare i Comuni, secondo le norme di legge alle quali sono soggetti.
- L'Art. 53, commi da 3° 9 del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 42, della L. n. 190/2012 che disciplina la materia relativa all'incompatibilità ed il cumulo di impieghi e incarichi da parte dei dipendenti pubblici;
- l'art. 14 del CCNL 22.01.2004 del personale del Comparto Regioni – Enti Locali prevede che gli Enti Locali, per soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e conseguire una economica gestione delle risorse, possano utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il CCNL per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo mediante convenzione e previo assenso dell'Ente di appartenenza;

Preso atto del parere espresso, ai sensi del Regolamento del Consiglio Comunale, dalla Commissione Servizi al Cittadino e alle Imprese_24.01.2013_____;

Tenute presenti le disposizioni dello Statuto Comunale;

Il sottoscritto Assessore alle Politiche Sociali, Educative e di Sussidiarietà – sig.ra Concetta Siciliano - propone che il Consiglio Comunale

DELIBERI

1. di approvare il testo dell'accordo quadro da stipularsi con l'Ente di gestione della Casa di Riposo "Avv. G. Forchino".
2. di dare atto che, qualora gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi, di disponibilità finanziaria o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto alla stipula della convenzione dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul rapporto, le parti si riservano la facoltà, previa assunzione di provvedimento scritto e motivato, di recedere, senza che si possano pretendere risarcimento danni o compensazione di sorta. La comunicazione di recesso dovrà essere inviata per iscritto entro il mese di dicembre di ogni anno ed ha effetto per gli anni successivi.
2. di erogare annualmente alla Casa di Riposo "Avv. G.Forchino" di Santena, per le motivazioni indicate in premessa, ai sensi dell'art. 5 del regolamento n.21/03 e s.m.i., un contributo/rimborso annuo di **€. 20.000,00**, per la funzione sociale svolta dall'Istituto a favore di tutta la popolazione santenese nel corso degli anni 2013, 2014 e 2015.
3. di dare atto che sul presente contributo non sarà applicata la ritenuta del 4%, ai sensi dell'art. 28, comma 2, poiché trattasi di attività istituzionale di carattere non economico svolta da persona giuridica di diritto pubblico non avente natura di impresa.
4. di dare atto che la relativa spesa di €. 60.000,00 troverà capienza a carico del seguente intervento n. 1.10.04.05/ cap. 1905.2. di cui al P.E.G. del bilanci degli esercizi 2013, 2014 e 2015.
5. di individuare quale responsabile del procedimento amministrativo inerente all'oggetto, ai sensi della legge 7.8.1990 n. 241 - Capo II – l'avv. Lo Presti – Dirigente Area Servizi al Cittadino e alle Imprese.
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, della legge 18.08.2000, n. 267.

IL PROPONENTE:

L'Assessore alle Politiche Sociali,
Educativa e di Sussidiarietà
f.to Concetta Siciliano

IL REDATTORE:

Il Responsabile U.O.
Assistenza e Istruzione
f.to Ornella BERGOGLIO

VISTO:

Il Segretario Generale
f.to Alberto CANE

=====

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, vengono espressi i seguenti pareri in ordine rispettivamente:

a) **alla regolarità tecnica:** FAVOREVOLE_____

Il Dirigente Area Servizi al Cittadino e alle imprese_____ f.to Guglielmo Lo Presti_____

b) **alla regolarità contabile:** FAVOREVOLE_____

Il responsabile di ragioneria_____ f.to Zaccagnino_____

=====

Accordo quadro tra il Comune di Santena e la Casa di Riposo Avv. G. Forchino per la gestione integrata di servizi ed attività socio-assistenziali e socio-sanitarie per il periodo 1 gennaio 2013/31 dicembre 2015

L'anno duemilatredici, addì _____ del mese di ____aprile, nella Residenza Comunale di Santena, tra i Signori:

- Ugo dott. Baldi, nato a Torino il 23/09/1956, Sindaco del Comune di Santena, il quale agisce e stipula il presente accordo nel solo interesse ed in rappresentanza del Comune di Santena, P.I. 01825270018;
- Francesco dott. CIMA, nato ad Asti il 14/01/1943, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo "Avv. G. Forchino" il quale agisce e stipula il presente accordo nel solo interesse ed in rappresentanza dell'IPAB Casa di Riposo "Avv. G. Forchino", P.I. 03986340010;

Richiamata la seguente normativa:

- La Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali" che ha ridisegnato lo scenario del welfare nazionale, regionale e locale introducendo quale fondamentale strumento di programmazione il Piano di Zona dei Servizi Sociali, ed ha attribuito ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali a livello locale.
- Il D.Lgs 207/2001 che ha definito un percorso di riordino e di sviluppo delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza, al fine di valorizzarne il ruolo nell'ambito della programmazione del sistema integrato dei servizi sociali.
- L'art. 61 della legge 17 luglio 1890 n. 6972 il quale afferma il principio per cui più IPAB aventi scopi affini possono riunirsi in consorzio per avere personale in comune e che a tali eventuali consorzi possono partecipare i Comuni, secondo le norme di legge alle quali sono soggetti.
- L'Art. 53, commi da 3° 9 del D.Lgs n. 165/2001, come modificato dall'art. 1, comma 42, della L. n. 190/2012 che disciplina la materia relativa all'incompatibilità ed il cumulo di impieghi e incarichi da parte dei dipendenti pubblici;
- l'art. 14 del CCNL 22.01.2004 del personale del Comparto Regioni – Enti Locali prevede che gli Enti Locali, per soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e conseguire una economica gestione delle risorse, possano utilizzare, con il consenso dei lavoratori interessati, personale assegnato da altri enti cui si applica il CCNL per periodi predeterminati e per una parte del tempo di lavoro d'obbligo mediante convenzione e previo assenso dell'Ente di appartenenza;

Ritenuto necessario ed opportuno, in ragione di quanto esposto, rinnovare l'accordo quadro per la gestione integrata di servizi ed attività socioassistenziali;

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

1. Le premesse in narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Il **Comune di Santena** si impegna, previa adozione di appositi atti deliberativi e provvedimenti, autorizzativi da parte di parte di entrambi gli Enti a concedere alla Casa di Riposo Avv. G. Forchino, fino al 31 dicembre 2015, quanto segue:
 - contributo/rimborso annuo di **€ 20.000,00**, al netto di eventuali oneri fiscali, per gli anni 2013, 2014 e 2015. Le parti si riservano la facoltà di incrementarlo per gli anni

successivi sia in relazione ad eventuali maggiori risorse disponibili nel bilancio comunale sia alle motivate esigenze della Casa di Riposo. A tal fine il Sindaco e il Presidente della Casa di Riposo stabiliscono di incontrarsi almeno una volta all'anno per verificare l'andamento delle convenzioni e valutare la congruità dell'entità del contributo annuale;

- personale dirigenziale e Personale dipendente dell'Ente, al di fuori dell'orario di lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblico impiego previsto dal Testo Unico 165/2001, dal CC.NN.LL. e dagli accordi integrativi, su espressa richiesta scritta e previa sussistenza dei presupposti di legge e verifica dell'assenza di cause ostative, della disponibilità e del consenso del personale comunale interessato;
 - mezzi e attrezzature di proprietà del Comune in comodato gratuito, con oneri di manutenzione e consumo a carico dell'IPAB;
 - supporto e consulenza in materia informatica;
 - eventuali rimborsi spese e contributi economici sulla base di quanto previsto dal regolamento per la disciplina della concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e l'attribuzione di agevolazioni approvato con deliberazione consiliare n. 21 in data 31 marzo 2003 e s.m.i.;
3. La **Casa di Riposo Avv. G. Forchino**, si impegna, previa adozione di appositi atti deliberativi e provvedimenti autorizzativi da parte di parte di entrambi gli Enti a concedere al Comune di Santena fino al 31 dicembre 2015:
- personale sanitario da impiegare per lo svolgimento del servizio di terapia iniettiva;
 - locali e spazi per la dislocazione di servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, previa adozione di appositi atti e di eventuali nulla osta da parte degli Enti competenti;
 - spazi da utilizzare per iniziative rivolte alla popolazione del territorio;
 - spazi, attrezzature e personale per iniziative rivolte a fronteggiare situazioni di emergenza abitativa;
 - spazi, attrezzature e personale per iniziative di svago e ricreazione a favore della popolazione, **compreso l'utilizzo pubblico dell'area verde attrezzata retrostante la Casa di Riposo.**
4. La durata del presente accordo è stabilita fino al 31 dicembre 2015 e potrà essere rinnovato per successivi periodi, previa assunzione di appositi atti da parte degli Enti. Le parti convengono altresì:
- di sottoporre a verifica periodica il presente accordo, al fine di definire con maggiore precisione l'entità delle prestazioni fornite e delle risorse impegnate, apportando al presente atto eventuali modifiche ritenute opportune e/o necessarie.
 - che, qualora gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi, di disponibilità finanziaria, o di ordinamento interno in base ai quali si è provveduto alla stipula della convenzione dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul rapporto, le parti si riservano la facoltà, previa assunzione di provvedimento scritto e motivato, di recedere, senza che si possano pretendere risarcimento danni o compensazione di sorta. La comunicazione di recesso dovrà essere inviata per iscritto entro il mese di dicembre di ogni anno ed ha effetto per gli anni successivi.
5. Le parti convengono che il presente accordo non ha carattere novativo dei preesistenti rapporti economici tra gli Enti. Rimangono pertanto, vigenti gli impegni assunti sulla base di precorse intese e/o fondati sulla base di titoli diversi.

Il Sindaco:

Dott. Ugo Baldi

Il Presidente del C.d.A
della Casa di Riposo Avv. G. Forchino:
Dott. Francesco Cima

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell' Assessore Siciliano sull'argomento;

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Acquisiti:

- in data 24.01.2013 il parere favorevole della competente Commissione per i Servizi al Cittadino e alle Imprese, ai sensi dell'art.66, comma 13 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000;

Sentiti gli interventi del Sindaco, dei Consiglieri Franco, Trimboli, Elia, nonché i chiarimenti dell'Assessore Siciliano;

Dato atto che gli interventi dei consiglieri sono registrati su supporti magnetici ed informatici depositati agli atti;

Effettuata la votazione in forma palese per l'approvazione della proposta di deliberazione, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:

Presenti n: 17

Astenuti n. 0

Votanti n. 17

Voti favorevoli n.17

Voti contrari n. 0

Constatato l'esito della votazione

DELIBERA

1. La proposta di deliberazione che precede è approvata integralmente e ad ogni effetto di legge.
2. Con successiva votazione resa in forma palese, che dà il seguente risultato proclamato dal Presidente:
Presenti n: 17
Astenuti n. 0
Votanti n. 17
Voti favorevoli n.17
Voti contrari n. 0

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c. 4, del D. Lgs. 18.82000 n. 267, per consentire la tempestiva adozione degli atti conseguenti.

IL PRESIDENTE :

f.to lidia Pollone

IL SEGRETARIO GENERALE:

f.to Alberto Cane

REFERTO DI PUBBLICAZIONE e TRASMISSIONE AI CAPI GRUPPO

Io sottoscritta certifico che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 4/02/2013 all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000.

Contestualmente all'affissione all'albo, il presente verbale viene trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari, come prescritto dal Regolamento del Consiglio Comunale.

**IL RESPONSABILE DELL'U.O. AFFARI
GENERALI, SEGRETERIA, CONTRATTI**

F.to Maria Tia Siciliano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva nella data sopra indicata, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134 del D.lgs 267/2000.

**IL RESPONSABILE DELL'U.O. AFFARI
GENERALI, SEGRETERIA, CONTRATTI**

F.to Maria Tia Siciliano